



Caso Epstein, Dipartimento Giustizia pubblica oltre 3 milioni di pagine: Trump ha chiesto trasparenza

Descrizione

(Adnkronos)

Il Dipartimento di Giustizia renderà pubbliche più di tre milioni di pagine, tra cui oltre 2.000 video e 180.000 immagini in totale relative al caso Epstein. Lo ha annunciato in conferenza stampa il vice procuratore generale americano Todd Blanche, assicurando che il Dipartimento di Giustizia non ha protetto il presidente Trump. «Non abbiamo protetto o non protetto nessuno, penso che ci sia una fame o una sete di informazioni che non credo potrà essere soddisfatta dalla revisione di questi documenti», ha ammesso in conferenza stampa. «Non posso farci nulla».

Per Blanche Trump ha espresso sempre lo stesso messaggio coerente riguardo al suo rapporto con Jeffrey Epstein. «Non c'è stato alcun cambiamento. La sua indicazione al Dipartimento di Giustizia era di essere trasparenti, di rendere pubblici i documenti, di essere il più trasparenti possibile, ed è esattamente quello che abbiamo fatto».

Todd Blanche ha anche assicurato che non esiste nessuna «client list» segreta di personaggi noti coinvolti nel caso Epstein. «C'è questa convinzione diffusa che in qualche modo esista una serie di informazioni nascoste sugli uomini di cui siamo a conoscenza, che stiamo insabbiando o che abbiamo deciso di non perseguire penalmente, ma non è così», ha chiarito. «Se veniamo a conoscenza di informazioni e prove che ci consentono di perseguire penalmente questi uomini, potete star certi che lo faremo».

Il vice procuratore ha informato di aver applicato «ampie omissioni» ai file. «Le categorie di documenti non divulgati includono quelli che la legge consente di non divulgare, i fascicoli che contengono informazioni personali identificabili delle vittime, i fascicoli personali e medici e fascicoli simili», ha spiegato Blanche. «La loro divulgazione costituirebbe una chiara e ingiustificata violazione della privacy personale». «Abbiamo oscurato tutte le donne raffigurate in qualsiasi immagine o video, a eccezione di Ghislaine Maxwell. Non abbiamo oscurato le immagini di nessun uomo, a meno che non fosse impossibile oscurare la donna senza oscurare anche l'uomo», ha chiarito. «A tal fine, tuttavia, e per garantire la trasparenza, se un membro del Congresso desidera esaminare qualsiasi parte della produzione in forma non oscurata, è invitato a prendere accordi con il

dipartimento per farlo?•.

Blanche ci ha tenuto a ribadire l'impegno del Dipartimento di Giustizia per la tutela delle vittime. Il procuratore generale, il direttore dell'Fbi e i nostri partner in tutta l'amministrazione lavorano duramente ogni giorno per proteggere i più vulnerabili tra noi con misure di protezione di questa portata ha spiegato, ammettendo tuttavia che gli errori sono inevitabili. Naturalmente, vogliamo correggere immediatamente eventuali errori di censura che il nostro team potrebbe aver commesso?•. Ha infine reso noto che il Dipartimento di Giustizia ha creato un indirizzo e-mail e una casella di posta elettronica per le vittime per correggere le omissioni e qualsiasi dubbio, quando opportuno?•.

••

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 30, 2026

Autore

redazione

default watermark